

La Festa della Mamma

La “Festa della Mamma”, il “Mother’s Day”, nacque con grande solennità 50 anni or sono negli Stati Uniti a Filadelfia e precisamente il 10 Maggio 1908, per iniziativa di Frank E. Hering.

Essa venne ben presto istituita e celebrata in molte nazioni del mondo: Inghilterra, Belgio, Olanda, Svizzera e Francia. In questa ultima nazione fu promulgata con una legge dello Stato e la giornata proclamata Festa Nazionale. Nella seconda domenica di maggio, infatti, in tutte le famiglie si celebra la festa della mamma, festa intima, fatta di affetto e gentilezza, che tutti i figli preparano con amore per stringersi vicini alla loro mamma.

Se la mamma è viva offrono un augurio, un bacio, un fiore e una preghiera.

L’idea di solennizzare anche in Italia la “Mamma” sorse a Bordighera quando il Sindaco, Prof. Raul Zaccari, raccolti elementi su tale festa delle nazioni anglosassoni e nella vicina Francia, la celebrò a Bordighera, per la prima volta in Italia, nel 1956, la seconda domenica di maggio in una intensa giornata di amore filiale.

Da Bordighera partì un appello a tutti perché volessero istituire per mezzo dei bimbi la “Festa della Mamma”.



L’appello fu raccolto nel 1957 dalla città di Torino, che in accordo col Provveditorato agli Studi, celebrò la Festa la domenica 12 maggio. In ogni centro della provincia di Imperia, nello stesso giorno, in stretta collaborazione d’intenti col Provveditore agli Studi, fu celebrata la “Festa della Mamma” e ne fu illustrato il

significato come trionfo di gentilezza, di tenerezza, di gratitudine, come valorizzazione della famiglia, come frutto dell'intimo sentimento che deve unire i figli alle mamme.

Nel volgere degli anni l'esempio fu seguito da numerose città d'Italia che, in un fervore di iniziative celebrarono la festa la seconda domenica di maggio.

In data 18 dicembre 1958 il Senatore Zaccari presentò al Senato della Repubblica un disegno di legge tendente ad ottenere che anche in Italia venisse istituita la "Festa della Mamma" e che fosse sancita da una legge dello Stato.

In tante nazioni del mondo già la festa viene organizzata da anni con crescente fervore: sarebbe quanto mai opportuno che anche in Italia se ne continuasse la tradizione.

Nota: da un appunto dell'Ente Fiera del Fiore e della Pianta Ornamentale di Bordighera-Vallecrosia, risulta che il Comitato dell'Ente riunitosi in data 15 settembre 1955, sotto la presidenza del signor Giacomo Pallanca e previo accordi col sindaco prof. Raul Zaccari, proponeva l'istituzione della "Festa della Mamma" perché è consuetudine che ogni creatura porti un dono alla propria madre e il dono è appunto il fiore. Fiori recisi vari, piante fiorite, ecc.

Ciò avrebbe contribuito alla valorizzazione del prodotto floricolo, per il valore economico che questa festa avrebbe apportato alla categoria flororticola della nostra zona.

La festa venne celebrata per molti anni, prima al Teatro Zeni e successivamente al Palazzo del Parco, sotto la spinta del Sen. Prof. Zaccari e con la intensa collaborazione della professoressa Eugenia D'Amario, direttrice didattica, e di tutto il corpo docente.

Gli addobbi floreali erano curati dai giardinieri comunali, sotto la direzione di Mario Ercoli, già dirigente dei famosi giardini Hanbury. La scenografia era realizzata dal bravo disegnatore Silvano Guglielmi dell'Ufficio Tecnico Comunale e segretario era io, Ampeglio Verrando.

Ampeglio Verrando